

# Biagio Lepori Architetto

## Casa a Camorino

2001-2002



La parcella, coltivata a vigna, è situata su un terreno in leggera pendenza, coperto un tempo prevalentemente da vigneti, oggi in parte divorato dalla costruzione di villette unifamiliari. La nuova costruzione s'inserisce sfruttando le caratteristiche morfologiche e di orientamento del sedime; è insediata al limite della parcella in modo da rispettare l'area coltivata circostante e instaurare con essa un rapporto privilegiato.

La concezione dell'edificio è sintetizzabile in due elementi dominanti: un volume preciso che costituisce l'abitazione vera e propria ed una grande pensilina che, con un unico gesto, inserita a metà altezza del volume principale, gestisce gli spazi esterni della casa, quali l'entrata, i parcheggi e la terrazza, determinando la composizione architettonica. La costruzione è planimetricamente orientata verso sud, in modo da sfruttare al meglio gli apporti solari che permettono un notevole risparmio energetico. Tuttavia, la terrazza, che si pone come naturale prolungamento esterno del soggiorno completamente vetrato, conferisce all'edificio un secondo orientamento verso sud-ovest, in modo da abbracciare l'apertura del paesaggio in questa direzione. Il rapporto con il giardino e vigneto circostante, è stabilito da questa grande terrazza-basamento che sporge dal terreno permettendo inoltre la lettura della leggera pendenza.

Il rigore formale esterno si ritrova nella semplicità della disposizione tipologica interna che risponde ai bisogni di una famiglia numerosa, grazie ad un'organizzazione razionale e funzionale degli spazi. I due piani dell'abitazione sono divisi chiaramente in due fasce: i locali di servizio e circolazione sul retro, gli spazi principali e di soggiorno verso sud. La relazione tra queste due parti distinte è gestita da un filtro strutturale che, sfruttato per la posa del camino e di armadi di diverso genere, organizza spazialmente e funzionalmente l'intera abitazione. Questo filtro marca con il suo spessore il passaggio tra lo spazio di servizio ed i locali principali, mentre con il suo contenuto permette il funzionamento dell'abitare e gestisce i rapporti spaziali tra servizi e locali serviti. Con i suoi colori, infine, attribuisce un carattere proprio ad ogni ambiente abitativo: mentre al piano terreno il colore sobrio degli armadi conferisce un'atmosfera per così dire "istituzionale" al soggiorno, dove il camino si impone quale centro della casa, al piano superiore i colori definiscono un carattere diverso a ogni spazio, colori

scelti personalmente dall'occupante della stanza quale primo ed irrevocabile segno d'appropriazione.



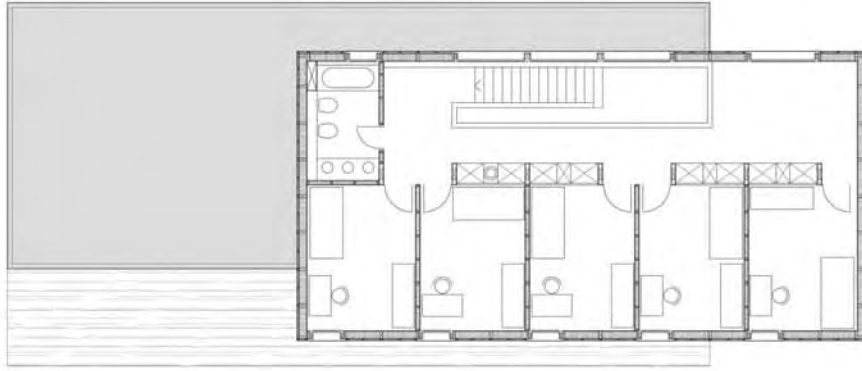
I materiali creano un legame con l'“architettura” del vigneto, dove le viti si sostengono su pali in cemento. Nell'edificio, un basamento in cemento armato a vista regge una scatola in legno quale coronamento. I due elementi dialogano strettamente nella contrapposizione tra costruzione massiccia e costruzione leggera, tra materiale grezzo e materiale lavorato, tra una trama dettata dai pannelli del cassero ed una dai pannelli di rivestimento (il rivestimento della “scatola superiore” è in Okumé impregnato nero). Ma la scelta del sistema di costruzione non si spiega solo in termini concettuali: la costruzione prefabbricata in legno ha infatti permesso una realizzazione in tempi brevi e il suo isolamento elevato (20 cm di fiocchi di cellulosa), affiancato alle moderne tecnologie di riscaldamento, a pannelli solari per la produzione di acqua calda ed al riciclo meccanico dell'aria con recupero di calore, conferisce un elevato comfort abitativo all'edificio nel rispetto dell'ambiente.

Ultimata nel 2002, grazie a queste caratteristiche e ai bassi consumi energetici, la casa ha ottenuto il certificato di qualità Minergie che premia gli edifici che sposano ecologia con comfort e qualità.

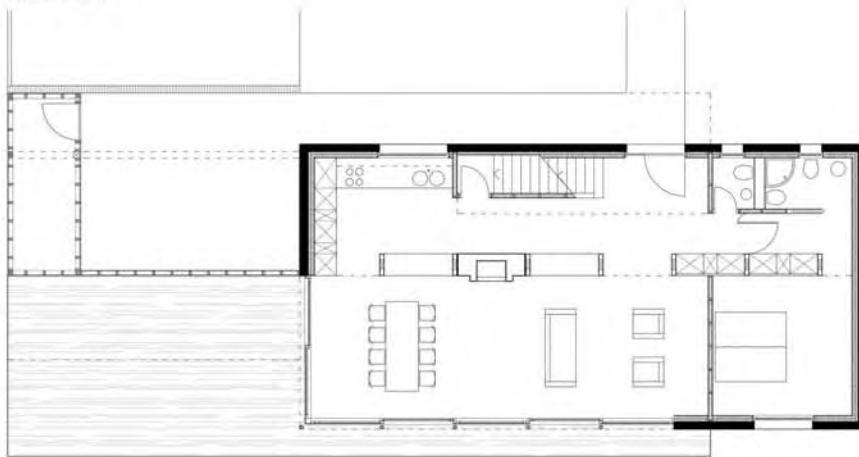
#### **Publicazioni:**

- l'architettura naturale, n°21 dicembre 2003
- Gap Casa, n°187 marzo 2004
- Archi, n°3 2004
- TessinArchitektur Die junge Generation, DVA

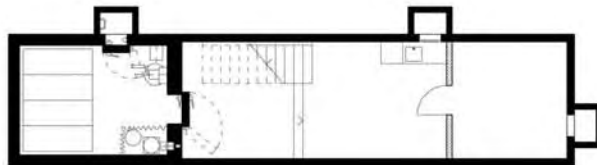




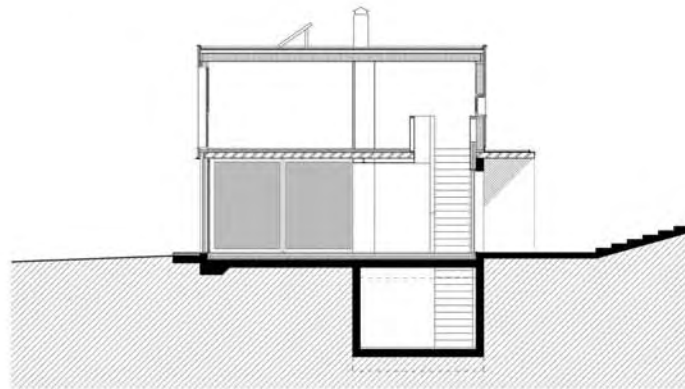
primo piano



piano terreno

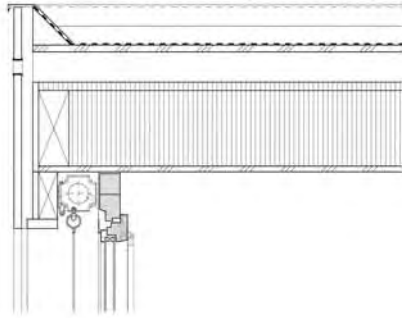


piano cantina

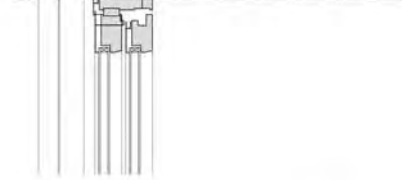
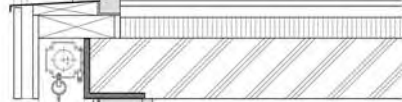


sezione

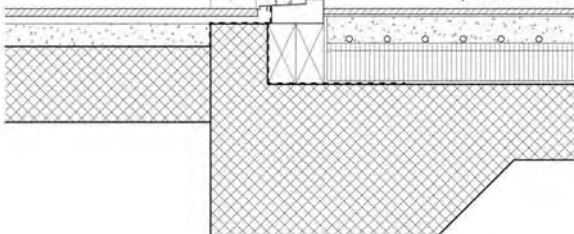
ghiaietto  
 Sarnafil TG 66-18  
 lastra OSB  
 listonatura e ventilazione  
 lastra Isorooft KN  
 travi in legno e fiocco di cellulosa  
 pannelli di abete massiccio 3 strati



parchetto in rovere  
 pannelli gessocartone  
 impianti tecnici  
 granulato Siliperl  
 soletta massiccia MHP



granito calanca  
 betoncino  
 riscaldamento  
 isolamento termica/fonica  
 Thermofoil  
 platea in c.a.

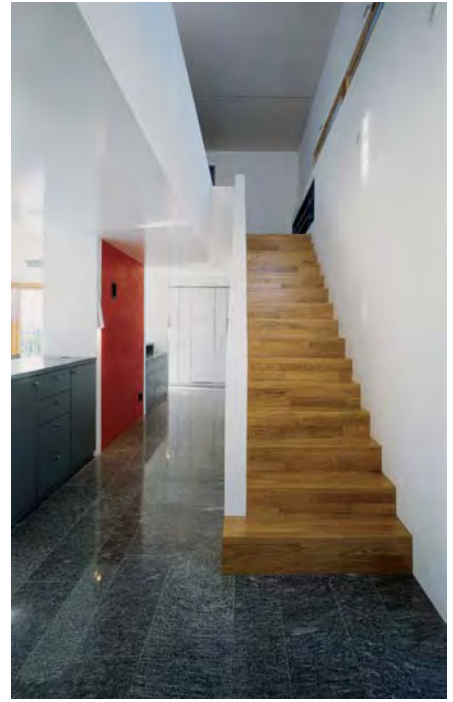


dettaglio

0 20 40 60 80 100 cm











## TERMOTECNICA

SRE	= 270 m2
Involucro Valore U	= 0.21 W/m <sup>2</sup> .k
Tetto di copertura Valore U	= 0.20 W/m <sup>2</sup> .k
Pavimento soggiorno Valore U	= 0.25 W/m <sup>2</sup> .k
Serramenti Valore U	= 1.20 W/m <sup>2</sup> .k

## IMPIANTISTICA

Termopompa aria-acqua

Collettori solari per l'acqua calda sanitaria

Ventilazione controllata con recupero del calore

